

Nell'ambito delle iniziative AIPSDT di coordinamento dei Dottorati in diritto tributario, si segnala il seminario **“LA PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE NELLA UETRA LEGITTIMO RISPARMIO DI IMPOSTA, ABUSO, EVASIONE E CONCORRENZA FRA STATI”**, Pescara **15 aprile 2026**, organizzato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Chieti - Pescara, cui parteciperanno i Prof.ri Roberto Cordeiro Guerra, Eugenio Della Valle, Concetta Ricci e Lorenzo del Federico.

Il **Comitato organizzativo** è composto dai Prof.ri Lorenzo del Federico, Francesco Montanari e Caterina Verrigni.

Facendo seguito ad analoghi eventi, il seminario afferisce alla **formazione coordinata e comune dei dottorandi** di Diritto tributario **che l'AIPSDT sta promuovendo a livello nazionale** nell'anno accademico in corso, per la quale si rinvia a link a pagina web dell'Associazione; riferimenti a canali *social*.

A Pescara si terrà, dunque il seminario **del 15 aprile 2026** parte della programmazione nazionale (**Rete AIPSDT dei dottorati di ricerca**), che si vuole il più possibile inclusiva e che ambisce a consolidarsi nelle diverse sedi con un *format* tendenzialmente omogeneo, il quale dia l'adeguato risalto ai dottorandi.

A tal fine si prevede che dopo ogni relazione intervengano dottorandi sui casi che intendono presentare alla Comunità, confrontandosi con i Professori ed esponendosi al pubblico dibattito.

Verranno selezionate sei proposte di intervento di dottorandi; gli interventi avranno una durata di 15 minuti ciascuno.

Non sono previsti rimborsi spese di sorta da parte dell'AIPSDT e dall'Università di Chieti – Pescara.

Si auspica la più ampia partecipazione della comunità dei dottorandi e dei giovani studiosi della materia che potranno in questo modo coltivare e potenziare le loro relazioni accademiche.

Per chiedere di riferire ed essere selezionati è sufficiente che i dottorandi inviino titolo e *abstract* della proposta di intervento, corredati di breve *curriculum* con recapiti, alla mail caterina.verrigni@unich.it, entro il **15 marzo 2026.**

Le proposte di intervento devono afferire ai temi delle specifiche relazione, evitando ripetizioni e/o sovrapposizioni, e si auspica che riguardino casi specifici.

Dell'ammissione delle proposte sarà data pronta comunicazione dal Comitato organizzativo, cui compete ogni valutazione al riguardo.